

Via Rombon Assassinato dai Nar. Alla cerimonia il ministro Cancellieri

Un giardino per ricordare il brigadiere Lucarelli

Ieri, il giardino tra via Feltre e via Rombon è stato intitolato a Ezio Lucarelli, il brigadiere dell'Arma dei carabinieri ucciso il 26 novembre del 1980 da Gilberto Cavallini e Stefano Soderini dei Nar (Nuclei armati rivoluzionari), mentre perquisiva un garage del quartiere Lambrate nell'ambito di un'indagine per sequestro di persona insieme al maresciallo Palermo rimasto invece ferito.

Presenti alla cerimonia di intitolazione il ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri, il sindaco Giuliano Pisapia, il prefetto Gian Valerio Lombardi, il comandante della divisione interregionale dei carabinieri «Pastrengo» generale Antonio Gironi e il sindaco di Cori (la città natale di Lucarelli in



La cerimonia Le autorità all'intitolazione del giardino a Lucarelli

provincia di Latina) Tommaso Conti, oltre al presidente dell'Associazione italiana vittime del terrorismo Antonio Iosa e i familiari. «Ricordiamo la morte — ha detto il sindaco — di

un giovane di 35 anni che come tanti, troppi italiani perse la vita in quegli anni di follia e terrore. Era un servitore dello Stato».